Lutto nel mondo del commercio per la morte di Vincenzo Imperato

Sua la Pizzeria Capri, aperta nel 1959 a Lecco e oggi gestita dal figlio Angelo

LECCO – Dalla costiera amalfitana si era trasferito al nord insieme alla moglie, portando con sé, con la sua cucina, i sapori della sua terra. La sua "Capri", aperta oltre mezzo secolo fa a Lecco, è una delle pizzerie più note in città e ancora oggi tra le più apprezzate: **Vincenzo Imperato** aveva 89 anni e si è spento per un improvviso malore.

"Fino allo scorso venerdì stava bene, si è sentito male ed è stato ricoverato in ospedale per un'embolia polmonare. Le sue condizioni purtroppo si sono repentinamente aggravate" racconta il figlio **Angelo** che dal 2012 è subentrato al padre nella gestione della pizzeria.

"Era sempre presente al locale, anche in questi ultimi anni e nonostante l'età non ha mai fatto mancare il suo supporto" prosegue Angelo che fin da ragazzino aiutava i genitori nell'attività di famiglia.

Vincenzo e **Rosa** avevano lasciato il loro paese di Ca' Monti sulla costa campana per salire al Nord negli anni Cinquanta, prima in Piemonte dove avevano aperto una piccola pizzeria poi nel 1958 si erano trasferiti a Lecco per aprire, l'anno successivo, la Pizzeria Capri, affacciata al lungolago.

Vincenzo e Rosa premiati dalla Confcommercio

Nel 2019 la Confcommercio di Lecco, in omaggio ai tanti anni di attività, gli aveva riconosciuto il titolo di Maestro del Commercio ed era stato premiato insieme alla moglie Rosa a Palazzo Falck.

Lavoro e famiglia: tre i figli nati dal loro matrimonio, oltre ad Angelo anche Lena e Massimo, scomparso prematuramente in un incidente stradale in moto, nel 1984. Vivevano in viale Turati a Lecco ma negli ultimi anni si erano trasferiti nella vicina cittadina di Pescate.

I funerali si svolgeranno domani, venerdì, alle 10.30 presso la chiesa di Pescate.